

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

ASSISTENZA SANITARIA E INCLUSIONE IN CENTRO ITALIA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A14 – Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale di Progetto è di **rafforzare i processi di inclusione sociale favorendo l'accesso tempestivo alle cure di tutti i cittadini, con particolare riferimento alle fasce vulnerabili nel Centro Italia.**

Il Progetto intende **favorire il tempestivo accesso ai servizi sanitari ospedalieri, pubblici e privati, attraverso il potenziamento del servizio di trasporto dei pazienti.**

Il soccorso e le prime cure a persone ferite e bisognose sono attività che la Croce Rossa svolge sin dalla sua nascita, prima sui campi di battaglia e poi in tempo di pace nella società civile.

Ancor oggi – a 150 anni dalla sua fondazione - uno dei compiti che più impegnano i suoi volontari sono il soccorso in emergenza ed il trasporto in ambulanza degli infermi, fornendo un servizio fondamentale in convenzione con le strutture della sanità pubblica. Essenziale è quindi l'investimento dedicato alla formazione del proprio personale volontario, fondato su standard elevati e uniformi sul territorio nazionale, portato a termine con dedizione da personale altrettanto volontario e appositamente formato.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di Progetto, si intendono raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

Obiettivo specifico 1) Potenziare le capacità operative territoriali dei Comitati CRI

I Comitati Regionali forniranno costante supporto ai Comitati territoriali attraverso attività di coordinamento per rafforzare le capacità organizzative e l'efficacia operativa a livello regionale. Forniscono indicazioni, protocolli e strumenti di gestione per ottimizzare tempi e operazioni, favorire l'uniformità e l'armonizzazione delle procedure per fornire un impatto positivo verso i destinatari dei servizi. Provvederanno all'organizzazione dei corsi di formazione del personale impiegato e volontario e sui protocolli sanitari e altre misure di prevenzione. Promuovono le pratiche di primo soccorso supporto in particolare tra i giovani attraverso la realizzazione di laboratori nelle scuole, stand in eventi di piazza, etc. Quando necessario attivano le squadre regionali di soccorso speciale in caso di attività/necessità di interesse regionale. Per fornire un costante supporto organizzativo secondo le esigenze territoriali e specifiche di ogni Comitato coinvolto nel Progetto i Comitati Regionali mantengono costanti contatti attraverso comunicazioni (mail, telefono, messaggistica), incontri a distanza online e la realizzazione di visite in loco.

Obiettivo specifico 2) Migliorare il servizio di accesso al trasporto pazienti attraverso l'aggiornamento della mappa dei bisogni e il coordinamento tra gli operatori coinvolti

Il Progetto intende realizzare una mappatura dei bisogni del territorio, in riferimento a servizi di trasporto e di assistenza. Si procederà a svolgere un'analisi che individuerà non solo i nuovi bisogni emersi in seguito al Covid, ma anche i punti di forza da replicare e i punti deboli da potenziare. Per offrire servizi quanto più efficienti possibili, soprattutto dal lato del trasporto, si provvederà a realizzare corsi di formazione e di aggiornamento per il personale impiegato, in termini di sicurezza, di eventuali nuove normative e di tutto ciò che concerne ad esempio il primo soccorso, il BLS, il triage etc. Si intende, infine, realizzare riunioni regolari sia con lo staff operativo delle ambulanze sia con il personale dei reparti ospedalieri coinvolti. Tale attività sarà fondamentale per creare un clima di fiducia e collaborazione, che renderà le attività maggiormente efficaci poiché permetterà di affrontare qualsiasi situazione in maniera sinergica e condivisa.

Obiettivo specifico 3) Potenziare il servizio di trasporto utenti in collaborazione con l'ASL e/o Cliniche private e/o privati cittadini.

Si offriranno servizi di trasporti di vario tipo, a seconda della necessità rilevata dall'addetto al Centralino, il quale gestirà le telefonate, prenderà nota della prenotazione dei servizi e li organizzerà in ordine di priorità e urgenza, comunicandoli poi all'unità operativa. Il servizio di trasporto sarà offerto da personale specializzato e sarà rivolto alle seguenti categorie:

- anziani non deambulanti affetti da patologie croniche, disabili motori, soggetti in grado di deambulare autonomamente, ma le cui condizioni di salute sconsigliano il ricorso ai mezzi di trasporto ordinari (come, ad esempio, pazienti sottoposti a dialisi o pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia), pazienti ricoverati o dimessi dagli ospedali e che non possano utilizzare i comuni mezzi di trasporto pubblici e privati;
- persone non deambulanti ricoverate in ospedale o precedentemente portate in Pronto Soccorso e che necessitano di essere riportate presso la propria abitazione.

Infine, si realizzeranno servizi di trasporto per trasfusioni urgenti o per operazioni chirurgiche, trasportando anche cartelle cliniche, provette e altro materiale, e si offrirà un trasporto in ambulanza in situazioni di emergenza/urgenza in caso di grave incidente o in situazioni di pericolo certo o presunto.

Ogni ente di accoglienza, Comitato territoriale della CRI, qui in coprogettazione, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo replicando le attività previste nella propria sede per garantire l'impatto a livello territoriale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi.

La fitta rete di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati aumenta la sinergia delle attività e dei servizi potenziando l'impatto del Progetto.

Criticità	Situazione di partenza - Indicatori	Situazione a fine Progetto - Indicatori
Riduzione della spesa sanitaria individuale e familiare	si è registrata una difficoltà a far fronte non solo alle spese legate alla casa e al cibo, ma anche quelle relative alla salute. Sono state fatte rinunce o sono state rinviate prestazioni sanitarie da un numero consistente di individui e di famiglie.	Diminuite le condizioni di vulnerabilità di n. 120.000 cittadini attraverso il rafforzamento dell'accesso tempestivo ai servizi sanitari:
Necessità di assistenza per le persone anziane, disabili e fragili	Le persone anziane, fragili e disabili, costituiscono una categoria vulnerabile della popolazione. Data la loro non autosufficienza necessitano di assistenza, soprattutto per ciò che	Incremento servizi di assistenza e di trasporto a favore delle persone fragili,

	riguarda i loro spostamenti e le loro esigenze quotidiane.	per un totale di azioni pari a 270.000.
Alta percentuale di persone con disabilità e affette da patologie croniche	Necessità di assistenza per i disabili e i malati cronici. Il periodo emergenziale da COVID-19 ha evidenziato le criticità legate alla presa in carico dei pazienti affetti.	Aumento del 10-15% dei servizi erogati. Rafforzamento di capacità e competenze di almeno 9.700 operatori.
Incremento delle vittime di incidenti stradali e domestici	La progressiva riapertura della viabilità dopo le restrizioni del Covid ha comportato un aumento degli incidenti stradali, come invece rimane costante la problematicità degli incidenti domestici.	
Sovraccarico dei servizi e mancanza di personale sanitario	Si è registrato un aumento degli accessi coadiuvato da una drammatica diminuzione degli operatori sanitari.	
Riduzione della spesa sanitaria individuale e familiare	Si è registrata una difficoltà a far fronte non solo alle spese legate alla casa e al cibo, ma anche quelli relative alla salute. Sono state fatte rinunce o sono state rinviate prestazioni sanitarie da un numero consistente di individui e di famiglie.	

SITUAZIONE A FINE PROGETTO – INDICATORI DI REALIZZAZIONE

EX ANTE	EX POST *
n. 55 mappature dei bisogni del territorio	n. 55 mappature dei bisogni del territorio aggiornate
n. 800 azioni di formazione e aggiornamento del personale impiegato e volontario, unitamente a formazione sui protocolli sanitari, con il coinvolgimento di 8.500 operatori CRI formati	n. 890 azioni di formazione e aggiornamento del personale impiegato e volontario, unitamente a formazione sui protocolli sanitari, con il coinvolgimento di 9.700 operatori CRI formati.
n. 240.000 servizi di trasporto totali erogati dai comitati nell'arco di 12 mesi*, divisi per tipologia a seconda delle esigenze: trasporto ordinario e secondario, inter-ospedaliero sangue, materiale sanitario e organi; di emergenza; speciale, e per dimissioni.	n. 270.000 servizi di trasporto totali erogati dai comitati nell'arco di 12 mesi, divisi per tipologia a seconda delle esigenze: trasporto ordinario e secondario, inter-ospedaliero sangue, materiale sanitario e organi; di emergenza; speciale, e per dimissioni.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

PRESSO IL COMITATO REGIONALE TOSCANA – CODICE SEDE 184128

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Obiettivo specifico 1) Potenziare le capacità operative territoriale dei Comitati CRI	
1.1) Coordinamento	<ul style="list-style-type: none">- i Volontari SCU supportano il Comitato regionale di impiego nell'analisi delle necessità operative e logistiche dei Comitati attraverso il contatto telefonico, mail e messaggistica, la raccolta dati ed esigenze, l'impostazione di report e documenti.- Danno supporto logistico alle attività di assistenza tecnica;- Supportano l'elaborazione documenti di linee guida e best practice in empowerment delle comunità, interventi di sostegno e sviluppo di servizi di assistenza e nella raccolta dati e aggiornamenti riguardo le politiche sociali, in particolare nell'ambito delle misure di contrasto della povertà e del disagio sociale;- Collaborano nell'impostazione, correzione e impaginazione grafica e creativa di documenti, protocolli e linee guida;- Collaborano nella diffusione delle informazioni e dei documenti ai Comitati territoriali attraverso l'invio di comunicazioni mail e l'organizzazione di incontri a distanza;- Affiancano gli operatori CRI per raccogliere eventuali criticità emerse dall'esperienza degli anni passati;- Collaborano all'organizzazione logistica dei magazzini e alla distribuzione degli stock e la rendicontazione beni distribuiti;- Forniscono supporto nella ricerca e la sistematizzazione dati per la mappatura dei bisogni;- Facilitano il coordinamento con il CRN attraverso comunicazioni telefoniche, mail, la raccolta e la sistematizzazione dati;- Partecipano agli incontri a distanza e le visite in presenza fornendo supporto logistico, prendendo note, impostando minute, report e documenti di sintesi;- Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di Progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI);- Guida dei veicoli CRI.

1.2) Monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> - i Volontari SCU supportano il Comitato regionale di impiego, facilitando i contatti con i Comitati tramite mail, telefonate, messaggi; - Collaborano alla raccolta dati, la sistematizzazione e l'analisi dello stato di avanzamento; - Contribuiscono all'elaborazione di report, documenti, sintesi, ricerche internet, digitalizzazione di informazioni e dati; - Forniscono supporto logistico per l'organizzazione di incontri con i Comitati, con i partner e con gli stakeholder collaborando alle attività organizzative, elaborando documenti e prendendo minute; - Supportano l'elaborazione e la diffusione di documenti di aggiornamento per la reportistica interna ed esterna; - Supporto disbrigo pratiche amministrative; - Partecipano alle visite in loco; - Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di Progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI); - Guida dei veicoli CRI.
--------------------------	--

PRESSO OGNI SEDE DI PROGETTO DEI COMITATI TERRITORIALI

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Obiettivo specifico 2) Migliorare il servizio di accesso al trasporto pazienti attraverso l'aggiornamento della mappa dei bisogni e il coordinamento tra gli operatori coinvolti	
2.1) Analisi dei bisogni del territorio, con particolare attenzione alle nuove esigenze sociali	<ul style="list-style-type: none"> - i Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità come carenze e evidenti lacune nel servizio reso alla Comunità; - Collaborano con la direzione amministrativa per la raccolta dei dati e l'analisi dei bisogni, con particolare attenzione alle nuove povertà; - Affiancano gli OLP per raccogliere eventuali criticità emerse dall'esperienza degli anni passati - I Volontari SCU saranno di supporto nelle attività di monitoraggio.
2.2) Formazione e aggiornamento del personale impiegato e volontario e protocolli	<ul style="list-style-type: none"> I Volontari SCU saranno impiegati per servizi di segreteria e preparazione del materiale da utilizzare e le dispense da distribuire durante i corsi di formazione; - Parteciperanno ai periodici corsi di formazione e aggiornamento e acquisiranno maggiori competenze per affiancare gli Operatori Cri

sanitari	<p>nelle specifiche attività; ed in supporto agli operatori CRI (monitori, formatori ed istruttori), impegnati nei corsi di formazione.</p> <p>- Avranno un ruolo di assistenza ai formatori, istruttori durante la realizzazione delle attività formative.</p>
2.3) Attività di Coordinamento	<p>- Collaboreranno alla preparazione degli appuntamenti e delle riunioni attraverso attività logistiche (chiamare i partecipanti, confermare luoghi e orari, preparare l'ODG);</p> <p>- Guida dei mezzi di trasporto CRI;</p> <p>- Parteciperanno agli incontri;</p> <p>- Collaboreranno nella redazione dei report degli incontri.</p>
Obiettivo Specifico 2) Potenziare il servizio di trasporto utenti in collaborazione con l'ASL e/o Cliniche private e/o privati cittadini.	
3.1) Gestione del Centralino	<p>- I Volontari SCU affiancheranno il personale addetto al Centralino nella gestione delle telefonate;</p> <p>- Aiuteranno nell'organizzazione dei servizi attraverso la compilazione delle schede sintetiche di informazione sanitaria e logistica degli utenti;</p> <p>- Collaboreranno nella raccolta data e nella elaborazione dei Report giornalieri su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi.</p>
3.2) Servizio di Trasporto ordinario e secondario	- I Volontari SCU supporteranno gli operatori CRI nel controllo delle ambulanze e delle attrezzature necessari all'espletamento del servizio;
3.3) Servizio di Trasporto per dimissioni	<p>- Guida dei mezzi di trasporto CRI;</p> <p>- Affiancheranno gli Operatori nei servizi di trasporto;</p>
3.4) Servizio inter-ospedaliero sangue, materiale sanitario e organi	- Supporteranno i pazienti attraverso una importante attività di supporto e conforto durante i trasporti;
3.5) Servizio di Trasporto di emergenza	
3.6) Servizio di Trasporto anti-contagio	

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	CAP

Croce Rossa Italiana Comitato di Cagli	Pesaro e Urbino	CAGLI	Via Flaminia, 98	61043
Croce Rossa Italiana Comitato di Certaldo - Sede Operativa	Firenze	CERTALDO	Via Filippo Turati, 93/95	50052
Croce Rossa Italiana Comitato di Frosinone	Frosinone	FROSINONE	Via Po, 11	3100
Croce Rossa Italiana Comitato di Jesi	Ancona	JESI	Via Gallodoro, 84	60035
Croce Rossa Italiana Comitato di Marotta	Pesaro e Urbino	MONDOLFO	Viale Europa, 1	61037
Croce Rossa Italiana Comitato di Rignano sull'Arno	Firenze	RIGNANO SULL'ARNO	Piazza dei Martiri, SNC	50067
Croce Rossa Italiana Comitato di San Marcello Pistoiese	Pistoia	SAN MARCELLO PITEGLIO	Via Guglielmo Marconi, 303	51028
Croce Rossa Italiana Comitato di Strada in Chianti	Firenze	GREVE IN CHIANTI	Via Boschi, 7	50027
Croce Rossa Italiana Comitato di Uliveto Terme	Pisa	VICOPIANO	Via Mazzini, 20	56010
Croce Rossa Italiana Comitato di Viterbo	Viterbo	VITERBO	Strada Mammagiulla, SNC	1100
Comitato Regionale Toscana	Firenze	FIRENZE	Via Dei Massoni, 21	50139
Croce Rossa Italiana - Sede Territoriale Litorale Pisano	Pisa	PISA	VIA LITORANEA, 68	56128
Croce Rossa Italiana - Unita' Territoriale di Contigliano	Rieti	CONTIGLIANO	Via della Ripresa, snc	2043
Croce Rossa Italiana - Unita' Territoriale di Poggio Moiano	Rieti	POGGIO MOIANO	Via Licinese, snc	2037
Croce Rossa Italiana Comitato di Arezzo	Arezzo	AREZZO	Via Raffaello Sanzio, snc	52100
Croce Rossa Italiana Comitato di Avigliano Umbro	Terni	AVIGLIANO UMBRO	Via della Torre, 5	5020
Croce Rossa Italiana Comitato di Cingoli	Macerata	CINGOLI	Via della Carità, 6	62011
Croce Rossa Italiana Comitato di Fabriano	Ancona	FABRIANO	Via Giuseppe di Vittorio, 1	60044
Croce Rossa Italiana Comitato di Fauglia	Pisa	FAUGLIA	Via Pontita, snc	56043
Croce Rossa Italiana Comitato di Fermo	Fermo	FERMO	VIA LORENZO PEROSI, 8	63900
Croce Rossa Italiana Comitato di Foligno	Perugia	FOLIGNO	Piazza Luigi Vanvitelli, 3	6034
Croce Rossa Italiana Comitato di Incisa	Firenze	FIGLINE E INCISA VALDARNO	Piazza Manuele Auzzi, 4	50063
Croce Rossa Italiana Comitato di Loreto	Ancona	LORETO	Via Don Enzo Rampolla, 1	60025
Croce Rossa Italiana Comitato di Macerata - Sede Operativa Centrale	Macerata	MACERATA	VIA FAUSTO COPPI, 14	62100
Croce Rossa Italiana Comitato di Matelica	Macerata	MATELICA	Via Fratelli Sciamanna, 41	62024
Croce Rossa Italiana Comitato di Osimo	Ancona	OSIMO	Via Molino Mensa, 66	60027
Croce Rossa Italiana Comitato di Pesaro	Pesaro e Urbino	PESARO	Via Aurelio Saffi, 8	61122

Croce Rossa Italiana Comitato di Pesaro - sede operativa	Pesaro e Urbino	PESARO	Via Gradara, 2	61122
Croce Rossa Italiana Comitato di Piana Pistoiese	Pistoia	QUARRATA	VIA E BOCCA DI GORATINAIA, 67	51039
Croce Rossa Italiana Comitato di Pisa	Pisa	PISA	Via Panfilo Castaldi, 2	56121
Croce Rossa Italiana Comitato di Porto Potenza Picena	Macerata	POTENZA PICENA	Viale Piemonte, snc	62018
Croce Rossa Italiana Comitato di Rieti	Rieti	CITTADUCALE	VIA SALARIA PER L'AQUILA, snc	2015
Croce Rossa Italiana Comitato di San Benedetto del Tronto	Ascoli Piceno	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Via Tedeschi, 2	63074
Croce Rossa Italiana Comitato di San Severino Marche	Macerata	SAN SEVERINO MARCHE	Via Brodolini, snc	62027
Croce Rossa Italiana Comitato di Terni	Terni	TERNI	Viale Trieste, 46	5100
Croce Rossa Italiana Comitato di Tolentino	Macerata	TOLENTINO	Via Terme Santa Lucia, 60	62029
Croce Rossa Italiana Comitato di Venturina Terme	Livorno	CAMPIGLIA MARITTIMA	Via Trieste, 22	57021
Croce Rossa Italiana Comitato di Visso	Macerata	VISSO	Via Roma Localita' Il Piano, snc	62039
Croce Rossa Italiana Comitato di Albiano Magra	Massa Carrara	AULLA	via Don Pietro Corsini , 77	54011
Croce Rossa Italiana Comitato di Casciana Terme	Pisa	CASCIANA TERME LARI	via Il Giugno, 2	56034
Croce Rossa Italiana Comitato di Castiglione della Pescaia	Grosseto	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	piazza Orsino Orsini , 11	58043
Croce Rossa Italiana Comitato di Deruta Torgiano	Perugia	DERUTA	via Briganti, 35	6053
Croce Rossa Italiana Comitato di Livorno	Livorno	LIVORNO	VIA LAMARMORA, 14	57122
Croce Rossa Italiana Comitato di Massa Carrara	Massa Carrara	MASSA	LARGO GIACOMO MATTEOTTI, 6	54100
Croce Rossa Italiana Comitato di San Sepolcro	Arezzo	SANSEPOLCRO	via G. Marcelli , 3	52037
Croce Rossa Italiana Comitato di Lucca	Lucca	LUCCA	Piazzale Don Franco Baroni, 1	55100
Croce Rossa Italiana Comitato di Viareggio	Lucca	VIAREGGIO	VIA NICCOLO'MACCHIAVELLI, 161	55049
Croce Rossa Italiana unita' territoriale di Ripa di Seravezza	Lucca	SERAVEZZA	via Alcide De Gasperi , 664	55047
Croce Rossa Italiana Comitato di Piombino	Livorno	PIOMBINO	VIA BONCOMPAGNI LUDOVIGI, 24	57025
Croce Rossa Italiana Comitato di Senigallia sede operativa	Ancona	SENIGALLIA	VIA FOCE, 5	60019
CRI - Comitato di Sant'Angelo in Vado	Pesaro e Urbino	SANT'ANGELO IN VADO	VIA ISOLA FOSSI, 9	61048
CRI - Comitato di Roma Municipio 8-11-12	Roma	ROMA	VIA ANTONIO PACINOTTI, 18	146
C.R.I. Ciampino 4	Roma	CIAMPINO	VIA MURA DEI FRANCESI, 203	43
CRI - Comitato di Piglio	Frosinone	PIGLIO	VIALE UMBERTO I, SNC	3010

CRI - Comitato di Sassoferrato	Ancona	SASSOFERRATO	VIA CAVOUR, 33	60041
Croce Rossa Italiana - Comitato di San Frediano a Settimo	Pisa	CASCINA	VIA TOSCO ROMAGNOLA, 693	56021
Croce Rossa Italiana - Comitato di Scarlino	Grosseto	SCARLINO	VIA ROMA, 8	58020
Comitato Locale di Fano - SEDE OPERATIVA	Pesaro e Urbino	FANO	VIA DEI TAMERICI, 7	61032
Comitato di Urbino - SEDE 1	Pesaro e Urbino	URBINO	SP9, 9	61029
Croce Rossa Italiana - Comitato di Prato	Prato	PRATO	VIA DEL CILIANUZZO, 77	59100
Croce Rossa Italiana - Comitato di Grosseto	Grosseto	GROSSETO	VIA AURELIA ANTICA, 46	58100
Croce Rossa Italiana - Comitato di Scandicci	Firenze	SCANDICCI	VIA ANTONIO VIVALDI, 2	50018

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	Sede	Numero Posti No Vitto No Alloggio
183831	Croce Rossa Italiana Comitato di Cagli	2
183842	Croce Rossa Italiana Comitato di Certaldo - Sede Operativa	3
183864	Croce Rossa Italiana Comitato di Frosinone	2
183879	Croce Rossa Italiana Comitato di Jesi	3
183888	Croce Rossa Italiana Comitato di Marotta	3
183913	Croce Rossa Italiana Comitato di Rignano sull'Arno	3
183924	Croce Rossa Italiana Comitato di San Marcello Pistoiese	3
183937	Croce Rossa Italiana Comitato di Strada in Chianti	3
183946	Croce Rossa Italiana Comitato di Uliveto Terme	3
183963	Croce Rossa Italiana Comitato di Viterbo	5
184128	Comitato Regionale Toscana	3
184151	Croce Rossa Italiana - Sede Territoriale Litorale Pisano	2
184155	Croce Rossa Italiana - Unita' Territoriale di Contigliano	2
184163	Croce Rossa Italiana - Unita' Territoriale di Poggio Moiano	2
184188	Croce Rossa Italiana Comitato di Arezzo	3
184207	Croce Rossa Italiana Comitato di Avigliano Umbro	4
184252	Croce Rossa Italiana Comitato di Cingoli	3
184269	Croce Rossa Italiana Comitato di Fabriano	6
184270	Croce Rossa Italiana Comitato di Fauglia	3
184271	Croce Rossa Italiana Comitato di Fermo	4
184273	Croce Rossa Italiana Comitato di Foligno	4
184291	Croce Rossa Italiana Comitato di Incisa	3
184305	Croce Rossa Italiana Comitato di Loreto	3
184313	Croce Rossa Italiana Comitato di Macerata - Sede Operativa Centrale	4
184316	Croce Rossa Italiana Comitato di Matelica	2
184337	Croce Rossa Italiana Comitato di Osimo	7
184345	Croce Rossa Italiana Comitato di Pesaro	3
184346	Croce Rossa Italiana Comitato di Pesaro - sede operativa	4
184350	Croce Rossa Italiana Comitato di Piana Pistoiese	2
184352	Croce Rossa Italiana Comitato di Pisa	2
184356	Croce Rossa Italiana Comitato di Porto Potenza Picena	3

184365	Croce Rossa Italiana Comitato di Rieti	3
184379	Croce Rossa Italiana Comitato di San Benedetto del Tronto	3
184381	Croce Rossa Italiana Comitato di San Severino Marche	2
184402	Croce Rossa Italiana Comitato di Terni	3
184408	Croce Rossa Italiana Comitato di Tolentino	4
184428	Croce Rossa Italiana Comitato di Venturina Terme	3
184439	Croce Rossa Italiana Comitato di Visso	2
204063	Croce Rossa Italiana Comitato di Albiano Magra	2
204086	Croce Rossa Italiana Comitato di Casciana Terme	3
204087	Croce Rossa Italiana Comitato di Castiglione della Pescaia	3
204105	Croce Rossa Italiana Comitato di Deruta Torgiano	2
204201	Croce Rossa Italiana Comitato di Livorno	4
204214	Croce Rossa Italiana Comitato di Massa Carrara	3
204233	Croce Rossa Italiana Comitato di San Sepolcro	3
204433	Croce Rossa Italiana Comitato di Lucca	4
204788	Croce Rossa Italiana Comitato di Viareggio	6
204789	Croce Rossa Italiana unita' territoriale di Ripa di Seravezza	4
204836	Croce Rossa Italiana Comitato di Piombino	2
204900	Croce Rossa Italiana Comitato di Senigallia sede operativa	4
208679	CRI - Comitato di Sant'Angelo in Vado	3
208902	CRI - Comitato di Roma Municipio 8-11-12	2
208909	C.R.I. Ciampino 4	6
209306	CRI - Comitato di Piglio	2
211916	CRI - Comitato di Sassoferrato	3
215741	Croce Rossa Italiana - Comitato di San Frediano a Settimo	2
215742	Croce Rossa Italiana - Comitato di Scarlino	2
216184	Comitato Locale di Fano - SEDE OPERATIVA	4
216411	Comitato di Urbino - SEDE 1	3
220760	Croce Rossa Italiana - Comitato di Prato	6
220761	Croce Rossa Italiana - Comitato di Grosseto	5
220764	Croce Rossa Italiana - Comitato di Scandicci	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale;
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie;
- Disponibilità ad eventuali trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI);
- Disponibilità a svolgere servizio esterno alla sede di attuazione per l'espletamento delle attività previste nel progetto, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

Giorni di servizio settimanali: 5
Monte ore settimanale: 25
Monte ore annuo: 1145

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico da ente terzo ENFORMA (ENTE DI FORMAZIONE MANTONVANO) SRL - IMPRESA SOCIALE

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione sarà realizzata presso le sedi di progetto.

Complessivamente 30 ore, erogate e certificate entro e non oltre la prima metà del progetto

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione sarà realizzata presso le sedi di progetto.

Complessivamente 72 ore, erogate e certificate entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto

Per lo svolgimento della formazione, sia essa generale o specifica, saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che preveda, cioè, il ricorso alla formazione online per massimo il 50% della durata dell'intero percorso formativo (30% massimo in modalità asincrona) e per la restante parte formazione in presenza, utilizzando sia una metodologia frontale che dinamiche di gruppo.

In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- **Dissonanza cognitiva:** si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- **Apprendimento in ambiente strutturato:** si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- **Generalizzazione:** si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adotterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del saper essere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del saper fare si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al learning by doing dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del sapere si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti del cooperative learning, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui i formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono:

- il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positive solving per la valutazione degli obiettivi contributivi.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori);
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati;
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, fa riferimento alla classificazione della formazione appena citata e, pertanto, costituisce un elemento standardizzato e codificato da team di esperti sui processi formativi oltre che da commissioni didattiche verticali su ciascuna tematica. Accanto a ciò, anche i docenti individuati rientrano all'interno del sistema di classificazione di Croce Rossa Italiana che prevede, a tale scopo, il rilascio di specifiche qualifiche abilitanti l'esercizio della docenza nei differenti moduli di formazione.

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011. PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e

organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza – PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Durata: 8 ore

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Contenuti: il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

A.

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema;
- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

B.

- Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

C.

- Salute e sicurezza dei Volontari CRI (VEDI **MODULO 1**);

D.

- Primo Soccorso e manovre salvavita

Durata: 18 ore

MODULO 3: TSSA

Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza

Contenuti:

- Apparato respiratorio, cardiocircolatorio, urogenitale, gastroenterico, nervoso.
- Apparato urogenitale, gastroenterico, nervoso.
- Apparato genitale e gravidanza.
- Morsi e punture d'insetti. Reazioni allergiche.
- Attività di trasporto e regole di comportamento.
- Alterazione dei principali parametri vitali.
- Vano sanitario dell'ambulanza.
- Il trasporto del paziente.
- Il soggetto in condizioni critiche.
- Il servizio 118.
- Tecniche e presidi.
- Patologie traumatiche.
- Pre-Hospital Trauma Care.
- Supporto avanzato. Supporto al medico.
- Maxiemergenze, triage.

Durata: 38 ore

MODULO 4: GUIDA MEZZI CRI

Corso sulla corretta condotta e gestione di un mezzo targato CRI

Contenuti: Normativa inerente le patenti per la conduzione dei veicoli targati CRI; la condotta alla guida di un veicolo di proprietà dell'Ente ed in particolare per quelli muniti di dispositivi di emergenza; le responsabilità civili e penali che derivano dalla conduzione di un veicolo della Croce Rossa Italiana; la manutenzione ordinaria. Illustrazione delle norme del Decreto Legislativo del 30/4/1992 n° 285. L'obbligatorietà del conseguimento della patente Mod. 138/93 per la conduzione dei veicoli targati CRI. Requisiti necessari per ottenere la patente CRI, provvedimenti previsti relativi al ritiro, sospensione e revoca. Comportamento da adottare in caso di sinistri stradali nei quali siano coinvolti i veicoli della Croce Rossa Italiana, all'Assicurazione obbligatoria R.C., alle responsabilità civili e penali ad essi connessi.

Durata: 8 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INCLUSIONE E COESIONE IN CENTRO ITALIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 1 Agenda 2030 Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 4 Agenda 2030 Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito d'azione – c) **Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese**

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

1. Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

51

2. Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

3. Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

4. Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Attività ordinarie di progetto, vedere paragrafo RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

5. Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

La CRI provvederà, ad inizio servizio, a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria.

I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time.

Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall'Isee e la condizione economica dell'intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica, o offerti dai partner locali e nazionali.

Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per i giovani, Comuni, Assistenti sociali, ecc. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in

generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

1. Durata del periodo di tutoraggio

21 ore in 3 mesi

2. Ore dedicate

21 ore complessive, di cui 17 di gruppo e 4 individuali.

3. Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

4. Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie:

MODULO M1 del percorso di tutoraggio è pensato con la doppia finalità, la prima è quella di introdurre il gruppo di formazione ai contenuti del tutoraggio, con una parte contenutistica che spiega come esso sia collocato nel sistema del servizio civile universale, la seconda fornire i primi elementi utili a valorizzare la propria esperienza.

3 ore in presenza; attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M2 prevede un'articolazione con una parte di aula e una parte di lavoro online sincrone, entrambe con modalità frontali. Per la parte in aula, utilizzando un power point illustrativo e i materiali, si illustrerà la situazione attuale del mercato del lavoro e le sue logiche. Un approfondimento sarà dedicato al collegamento tra esperienza di servizio ed emersione delle competenze, da valorizzare all'interno del proprio CV e dei colloqui di lavoro, con un riferimento anche al tema delle competenze nel mondo del terzo settore e della CRI. Nell'ultima parte del corso in presenza, si chiederà ai corsisti di mettersi alla prova con la compilazione del test Europass sulle competenze digitali (25').

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M3 fa parte delle attività di accompagnamento personale, svolte online. L'attività parte da quanto realizzato nel modulo M2, ossia il CV prevedendo una restituzione di quanto realizzato, con suggerimenti, correzioni e/o integrazioni.

2 ore; attività individuale; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M4, articolato in due parti, introduce inizialmente in aula alcuni aspetti pratici di orientamento al mondo del lavoro, approfondendoli con dell'apposito materiale, per poi sviluppare online, tramite delle simulazioni, la messa in pratica delle cose apprese in precedenza. A partire dal video di un'esperienza di imprenditorialità ("Uovo perfetto"), attraverso un power point, si aiuterà i corsisti a conoscere le principali modalità e strumenti di recruiting, su come leggere le richieste di lavoro e come inoltrare una candidatura.

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M5, si sviluppa in gruppo ma con una prima parte di aula ed una seconda parte online. Attraverso un power point si inizierà stimolando i ragazzi a collegare maggiormente la loro esperienza di servizio civile con le competenze attestabili, tramite evidenze, e indicabili all'interno del proprio cv personale (o degli altri strumenti di autopromozione, come ad esempio linkedin). Si illustrerà poi come descrivere le proprie competenze e i primi elementi di definizione di un progetto professionale individuale e piano di azione, che verranno poi approfonditi nei moduli seguenti. Un focus sarà dedicato alla conoscenza degli strumenti regionali di orientamento e reclutamento al lavoro (es: centri per l'impiego, leggi regionali legate al servizio civile, ecc...)

Attraverso una dinamica non formale (Tecnica della sagoma), si aiuterà i corsisti ad individuare meglio le proprie conoscenze, competenze e qualità acquisite durante l'anno di SCU, da valorizzare al termine dell'esperienza.

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Ultimo mese di progetto

MODULI M6 e M7 si concentrano sul lavoro di revisione dei CV dei corsisti attraverso un lavoro individuale. In questa parte gli stessi corsisti sono chiamati a confrontarsi sui rispettivi cv per evidenziare aspetti di forza e debolezze da migliorare. In particolare, nel modulo M7 si approfondirà la stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro e si dedicheranno le conclusioni alla verifica dell'intero percorso di tutoraggio.

2 ore online (1 ora Modulo 6, 1 ora Modulo 7); attività individuale; periodo: Ultimo mese di progetto.

Attività opzionali:

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn"
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.